



Comune di Magnago

PROVINCIA DI MI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 42 IN DATA 07/05/2015

OGGETTO:

PROGRAMMAZIONE ANNUALE E TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE (2015/2017)

L'anno duemilaquindici addì sette del mese di maggio alle ore diciassette e minuti trenta nella Sala delle Adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'Appello risultano presenti:

Cognome e Nome	Presente
1. PICCO CARLA - Sindaco	Sì
2. SCAMPINI ANDREA - Vice Sindaco	Sì
3. LOFANO ANGELO - Assessore	No
4. ALFANO FABIO - Assessore	Sì
5. GRASSI DANIELA - Assessore	Sì
Totale Presenti:	4
Totale Assenti:	1

Assiste il Segretario Comunale Dott. Angelo Monolo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti la Sig.ra PICCO CARLA, nella sua qualità di Sindaco del Comune suddetto, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE ANNUALE E TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE (2015/2017)

Il Sindaco Sig.ra Carla Picco;

Visto:

- l'art.39, commi 1 e 2 bis della Legge 27/12/97 n. 449 che prescrive l'obbligo di adozione della programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale, ispirandosi al principio della riduzione delle spese di personale;
- l'art.91, comma 1 D.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale e che gli enti locali programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale;
- l'art.6 comma 4-bis del D.Lgs.165/2001 che prevede in particolare che il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti.....*omissis*..... e comma 6 che prevede che le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;

Richiamati i seguenti commi dell'articolo unico della legge 27/12/2006, n. 296 (finanziaria 2007), così come modificati o introdotti, da ultimo, dall'art. 3, del D.L.26/06/2014, n.90, convertito con Legge 11/08/2014, n. 114, di seguito riportati:

- “ 557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:
 - a) Riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
 - b) Razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico,
 - c) Contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.
- “557-bis.Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipanti o comunque facenti capo all'ente.
- 557-ter.Ai fini dell'applicazione dell'art.557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento

delle spese di personale con riferimento al valore del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.” (triennio fisso 2011/2013; comma inserito dalla legge di conversione n. 114 del 11/08/2014 del D.L. 90/2014);

Visto il comma 4 dell’art. 76 del decreto Legge 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.133/2008 e successivamente modificato, da ultimo, dal D.L. 6/12/2011, n. 201, convertito con legge 22/12/2011, n. 214 e, a decorrere dal 1/1/2012, dalla Legge n. 183/2011 a mente del quale:

“ In caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell’esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale, a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporto di collaborazione e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E’ fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione”.

Preso atto che, per quanto attiene le facoltà di assunzione a tempo indeterminato, l’art.3, commi 5, 5 –quarter e 6 del citato D.L.90/2014, convertito in Legge 11/08/2014, n. 114, ha dettato le seguenti disposizioni:

- 5. Negli anni 2014 e 2015 le Regioni e gli Enti Locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell’anno precedente. La predetta facoltà di assumere è fissata nella misura dell’80% negli anni 2016 e 2017 e del 100% a decorrere dall’anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall’art.1, commi 557,557-bis e 557-ter, della Legge 27/12/1996, n. 296. A decorrere dall’anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile.
- 5-quater. Fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, gli enti indicati al comma 5, la cui incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente è pari o inferiore al 25%, possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, a decorrere dal 1 gennaio 2014, nel limite dell’80% della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell’anno precedente e nel limite del 100% a decorrere dall’anno 2015.
- 6. I limiti di cui al presente articolo non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d’obbligo.

Dato atto che:

- la percentuale di cui al comma 5quater art.3 D.L.90/2014 risulta essere superiore al 25%;
- nel corso dell’anno 2014 si sono verificati esclusivamente trasferimenti per mobilità volontaria tra enti.

Vista, altresì, la Legge 190/2014 (legge di stabilità 2015), e precisamente l’art. 1, comma 421 che evidenzia quanto sotto riportato così come, peraltro, riconfermato dalla circolare 1/2015 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione (circolare Madia):

- dal 1 gennaio 2015 la dotazione organica delle province è ridotta in misura pari al 50% della spesa di personale stabilendo che i restanti dipendenti divengano soprannumero ex lege;
- ai fini del ricollocamento di tale personale, vengono fissate nuove modalità di reclutamento del personale per Regioni, Comuni ed altri Enti;
- l’art. 1, comma 424, prevede che tali Enti destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato: a) nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente da immettere nei ruoli i vincitori di concorsi già conclusi e con graduatorie approvate entro il 3/12/2014 ed a ricollocare le unità soprannumerarie delle Province; b) a destinare alla ricollocazione del personale provinciale la restante percentuale di spesa relativa al personale di ruolo cessato negli anni 2014 e 2015;

Dato atto che l'art. 19, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448 stabilisce che gli organi di revisione contabile degli enti accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui alla legge 449/97;

Vista la relazione del responsabile del Settore Amministrativo/Finanziario inviata all'organo di revisione contabile ai fini del rilascio dell'attestazione ai sensi del su citato articolo;

Vista l'attestazione resa dal Revisore dei Conti, ai sensi della comma 8 dell'art. 19 della Legge 28/12/2001, n. 448;

Vista la dichiarazione del Responsabile del settore Amministrativo/Finanziario del rispetto del patto di stabilità per l'anno 2014;

Vista la deliberazione G.C. n. 40 del 22/04/2015 di Ricognizione annuale eccedenza di personale dalla quale si evince che nell'ente non si registrano né condizioni di soprannumero del personale in servizio né condizioni di eccedenza del personale stesso;

Vista la Legge 190/2014 (legge stabilità 2015);

PROPONE

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente delibera ed in essa si intendono integralmente richiamate;
- 2) di dare atto che nell'ente non sono presenti dipendenti in soprannumero o dipendenti in eccedenza così come dichiarato con atto G.C. n. 40 del 22/4/2015;
- 3) di approvare per le motivazioni esposte in premessa, la programmazione triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2015/2017 secondo lo schema sotto riportato:

ANNO 2015

PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	PROCEDURA DI RECLUTAMENTO
AGENTE POLIZIA LOCALE	C1	tramite mobilità tra enti

Anno 2016 *non si prevede alcuna assunzione*

Anno 2017 *non si prevede alcuna assunzione*

- 4) di dare atto della possibilità di modificare in qualsiasi momento la Programmazione triennale del fabbisogno del personale approvata con il presente atto, qualora si verificassero nuove e diverse esigenze;
- 5) di trasmettere copia del presente provvedimento al Dipartimento della Funzione Pubblica, tramite PEC all'indirizzo di protocollo protocollodfp@mailboxgoverno.it

Pareri ex art. 49, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 s.m.i., sostituito dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 10/10/2012, n. 174 s.m.i.:

*per la regolarità tecnica
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to (Giani Maria Luisa)

*per la regolarità contabile
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to (Rag. Maria Luisa Giani)

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione ed i pareri espressi ai sensi dell'art.49 del D.L.vo 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto di quanto espresso in proposta e ritenuto di approvare la stessa;

Con voti unanimi resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente delibera ed in essa si intendono integralmente richiamate;
- 2) di dare atto che nell'ente non sono presenti dipendenti in soprannumero o dipendenti in eccedenza così come dichiarato con atto G.C. n. 40 del 22/4/2015;
- 3) di approvare per le motivazioni esposte in premessa, la programmazione triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2015/2017 secondo lo schema sotto riportato:

ANNO 2015

PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	PROCEDURA DI RECLUTAMENTO
AGENTE POLIZIA LOCALE	C1	tramite mobilità tra enti

Anno 2016 *non si prevede alcuna assunzione*

Anno 2017 *non si prevede alcuna assunzione*

- 4) di dare atto della possibilità di modificare in qualsiasi momento la Programmazione triennale del fabbisogno del personale approvata con il presente atto, qualora si verificassero nuove e diverse esigenze;
- 5) di trasmettere copia del presente provvedimento al Dipartimento della Funzione Pubblica, tramite PEC all'indirizzo di protocollo protocollodfp@mailboxgoverno.it

QUINDI

Con successiva votazione unanime la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to : PICCO CARLA

Il Segretario Comunale
F.to : Dott. Angelo Monolo

La sottoscritta Responsabile del Settore Amministrativo-Finanziario

ATTESTA

CHE la presente deliberazione:

- è stata pubblicata a questo Albo Pretorio il 15/05/2015 per rimanervi 15 gg. Consecutivi come previsto dall'articolo 124, comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e contestualmente comunicata ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'articolo 125, comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

La Responsabile
F.to: Rag.Maria Luisa Giani

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

li, _____

La Responsabile del Settore Amministrativo-
Finanziario
Rag.Maria Luisa Giani

ESECUTIVITA'

- (X) dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
() esecutiva dopo 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

RATIFICA – MODIFICA – ANNULLAMENTO - REVOCA

- () RATIFICATA con deliberazione consiliare n. ____ del ____
() MODIFICATA/RETTIFICATA con deliberazione G.C. n. ____ del ____
() REVOCATA con deliberazione G.C. n. ____ del ____